



attività
uno

**La staffetta
dei ricordi**

scadenza

dal 26/02/2018 al 02/03/2018

LA STAFFETTA DEI RICORDI

Riscopriamo il gusto degli antichi e dei moderni sapori

Quali sono i frutti che chiamiamo "antichi"? Basta andare indietro di due generazioni e già si può parlare di frutta antica. Potrà sorprendere ma è così. I frutti antichi sono quelli che, nell'arco degli ultimi 30-40 anni, hanno conosciuto un lento e silenzioso abbandono per l'affermarsi di varietà migliorate.

Il tema dei frutti antichi è vasto, complesso, anche perché non si ha un'idea precisa del numero delle tante varietà e genotipi che ne fanno parte. In Italia il patrimonio varietale di interesse agrario è decisamente ricco, grazie all'eterogeneità geologica e agroambientale; ciò nonostante sono molte le cultivar andate perdute a causa principalmente dell'affermarsi di varietà più produttive e con caratteristiche più moderne (frutti più grandi, con un sapore più facile e resistenti alle malattie).

La Mela Rosa, la Mela Jelata, la Mela Diecio, la Mela di Maggio, la Mela Peperona e la Mela Bianchina, via via rimpiazzate dalle varietà oggi giorno presenti sui banchi del mercato, hanno caratteristici sapori, diversi momenti di maturazione e si sono adattate a particolari climi e luoghi. La figura del contadino "custode", pertanto, si rivela essenziale per ridare vita ai frutti antichi poiché, grazie proprio alla sua memoria, è possibile recuperare le conoscenze riguardo i nomi, gli usi, gli aspetti agronomici di questi prodotti.

La bellezza della nostra Terra è arricchita dal legame inscindibile con le produzioni agroalimentari locali, spesso collegate a conoscenze antiche. I prodotti tipici della propria regione sono infatti parte integrante della memoria e della ricchezza del territorio, un patrimonio di tradizioni, di gesti e di civiltà.

Aggiungono valore alla propria regione, ma anche conoscenze e vivacità alla nostra vita. Per questo dobbiamo conoscerli bene!

...e adesso via al gioco!!!

Bambini, quanto conoscete della vostra terra e avete appreso dai racconti dei vostri familiari?

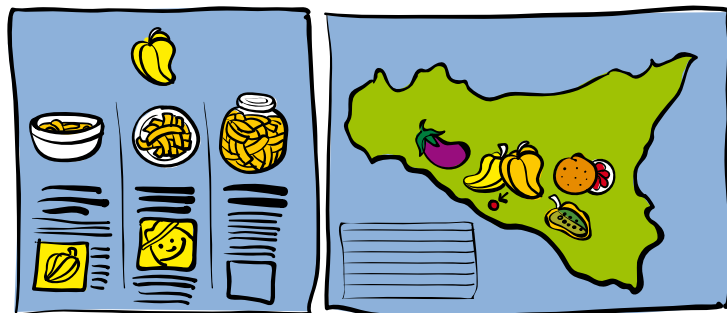
A **casa** intervistate una persona anziana chiedendo:

- quale frutto o ortaggio antico era solita mangiare o conosceva da racconti tramandati
- come si mangiavano questi alimenti antichi
- quale era una tipica ricetta con il frutto o l'ortaggio raccontato usato come ingrediente principale. Se possibile provate, insieme ai vostri familiari, a cucinare il piatto così come veniva

preparato prima e a fotografarlo.

In **classe**:

- Confrontate con i compagni quali tipi di frutta e verdura antiche si preparavano, si cucinavano e si mangiavano all'epoca dei vostri familiari più anziani.
- Riportate in un primo cartellone il racconto tramandato (non più di 20 righe) sul frutto o l'ortaggio antico, la ricetta del passato scelta e l'eventuale testimonianza fotografica del piatto preparato.
- Fate poi una ricerca sui prodotti tipici di oggi della vostra regione raccontandoli in non più di 20 righe, passando dai metodi di coltivazione fino alla collocazione negli usi e costumi della tradizione del vostro territorio.
- In un secondo cartellone riportate la ricerca fatta e raffigurate la vostra regione, riportando al suo interno i prodotti tipici di oggi disegnati, ritagliati da giornali e riviste o fotografati da voi al mercato.



Ora scattate una foto per ogni cartellone, ed inviatecele!

Le due foto, e solo quelle, dovranno essere caricate in formato .jpg sul portale Olimpiadi della frutta dopo aver effettuato l'accesso con le vostre credenziali (nome utente e password) <http://olimpiadi.fruttanellescuole.gov.it/accesso-docenti>, e dopo aver selezionato, tra le specialità olimpiche, la scheda "Staffetta dei ricordi".

LA SCHEDA PREVEDE IL CARICAMENTO DI SOLI 2 ALLEGATI, le foto in formato .jpg dei due cartelloni.

Olimpiadi della frutta

Le regole del gioco

- A cadenze periodiche verranno inviate alla email registrata al momento dell'iscrizione le indicazioni e i tempi di consegna per ogni attività.
- Le attività consisteranno in incarichi da svolgere in classe o, quando richiesto, a casa, dei quali dovrà essere rimandata testimonianza, come da indicazioni specifiche inviate ogni volta (foto, disegni, video, elaborati scritti).

- L'elaborato deve essere inviato esclusivamente nel formato richiesto.
- Ogni alunno dovrà contribuire alla composizione dell'elaborato della sua classe.
- Non è obbligatorio aderire a tutte le schede inviate, tuttavia l'assiduità alla partecipazione sarà tenuta in considerazione nella valutazione finale.

Modalità di valutazione

Gli elaborati saranno esaminati da un'apposita Commissione, composta da esperti

di educazione alimentare e comunicazione e ricercatori del CREA, che avrà il compito di definire la graduatoria di attribuzione del premio in palio. I criteri per la valutazione degli elaborati saranno:

- aderenza al tema proposto;
- capacità di rappresentazione del tema;
- originalità;
- partecipazione dell'intera classe.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e inappellabile. La Commissione si riserva la possibilità di assegnare uno o più premi speciali.

Il premio

Il campionato interscolastico è su base nazionale e al termine le quattro classi vincitrici, selezionate per macroregioni (nord, centro, sud, isole), saranno premiate con una coppa per l'intera classe ed una medaglia per ogni bambino. Inoltre avranno diritto a veder pubblicati i propri lavori su un volume finale, che sarà inviato all'insegnante e a tutti gli alunni. I vincitori delle singole schede non hanno diritto a nessun premio, se non l'attestato che sarà inviato per mail.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO al PROGRAMMA DESTINATO ALLE SCUOLE: FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE a.s. 2017-2018